

**Forum Civico
SALVIAMOCI LA PELLE**

Cittadini e istituzioni dialogano su salute e ambiente nella Valle del Chiampo

Arzignano, 16 Febbraio 2008

I cittadini provenienti dai 13 Comuni dell'ATO “Valle del Chiampo” che hanno partecipato al Forum “Salviamoci la pelle” del 16 Febbraio 2008 hanno approvato un documento di richieste di rassicurazioni ed aspettative che si riporta qui di seguito:

DOCUMENTO FINALE

Durante lo svolgimento del Forum sono emerse alcune questioni di particolare interesse per i partecipanti – cittadini. Queste possono essere sintetizzate nel modo seguente:

1. Questione salute

si è riscontrata la necessità di ottenere ulteriori chiarimenti in relazione al reale livello di espansione dei tumori nella zona, legati all'inquinamento delle concherie. Si richiedono, quindi, studi e ricerche più approfonditi rispetto all'incidenza delle malattie endemiche e dei tumori.

2. Questione dell'informazione e della comunicazione dei progetti sul territorio

i cittadini richiedono all'Amministrazione una maggiore informazione. Non sono richieste certezze assolute, da parte degli esperti, ma la possibilità di valutare collettivamente rischi e benefici dei vari soggetti possibili. Emerge inoltre che sarebbe interessante e utile conoscere il punto di vista dei cittadini delle località in cui sono già presenti impianti analoghi.

3. Questione dei rapporti esperti – cittadini

i cittadini hanno espresso chiaramente la necessità di nuovi spazi di dibattito, in particolar modo presentati sotto forma di “cicli di incontro”, capaci di attrarre l'attenzione pubblica attraverso strategie comunicative adeguate ed “accattivanti”.

4. Questione fiducia

i cittadini hanno espresso un atteggiamento ambivalente di fiducia/sfiducia nei confronti delle istituzioni. La fiducia è maggiore quando si fa riferimento alla funzione di controllo in merito allo smaltimento dei reflui, mentre cala in relazione ai meccanismi decisionali e di governance.

Durante lo svolgimento del dibattito i cittadini hanno espresso in particolare alcune aspettative. Nello specifico:

- la stesura e la presentazione di un Documento pubblico che sarà redatto in collaborazione da istituzioni, esperti e cittadini. Tale documento conterrà i dati in merito alla questione dell'impatto ambientale delle concherie. Il linguaggio utilizzato dovrà essere puntuale, ma allo stesso tempo di facile comprensione
- rassicurazioni e tutele da parte delle Amministrazioni in merito alle questioni ambientali. Si richiedono dati concreti e documentabili a livello scientifico.
- l'impegno da parte degli imprenditori per l'utilizzo di prodotti eco compatibili nella lavorazione della concia. Questi dovranno essere garantiti da un marchio di qualità che ne regoli la produzione e la commercializzazione.
- una maggiore educazione ambientale di tutta la cittadinanza, a partire dalle scuole